

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01064 del 29/05/2026

Proposta n. 1090 del 21/05/2026

Oggetto:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. 36/2023, dei lavori di decespugliamento, pulizia, rimozione materiali e preparazione del sito relativi all'intervento di "Riparazione e/o ricostruzione di muri e opere di sostegno della viabilità urbana e degli spazi pubblici aperti nel centro storico del Comune di Accumoli (RI)", quali attività propedeutiche al superamento delle eventuali criticità connesse alla realizzazione degli interventi afferenti alla ricostruzione del centro storico di Accumoli capoluogo, ai sensi dell'Ord. Spc. n. 85 del 6 agosto 2024 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76/2020 - Codice Inframob P24.0088-0001/02 - CUP: C64E25000640001 - CIG: BA581F3B6B - Approvazione perizia di assestamento finale redatta ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023

Proponente:

Estensore	FEDELI FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MAZZATOSTA MICHELA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. 36/2023, dei lavori di decespugliamento, pulizia, rimozione materiali e preparazione del sito relativi all'intervento di "*Riparazione e/o ricostruzione di muri e opere di sostegno della viabilità urbana e degli spazi pubblici aperti nel centro storico del Comune di Accumoli (RI)*", quali attività propedeutiche al superamento delle eventuali criticità connesse alla realizzazione degli interventi afferenti alla ricostruzione del centro storico di Accumoli capoluogo, ai sensi dell'Ord. Spc. n. 85 del 6 agosto 2024 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76/2020 - Codice Inframob P24.0088-0001/02 - CUP: C64E25000640001 - CIG: BA581F3B6B – Approvazione perizia di assestamento finale redatta ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che "*Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026*", e l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che "*il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026*";

VISTO l'articolo 2 del Decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la D.G.R. della Regione Lazio n. 39 del 5 febbraio 2026, con la quale il Dott. Giancarlo Cipriano è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, recante: "*Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio*" al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: "*Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore*

dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n.50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 145 del 28 giugno 2023, recante “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. A02628 del 01/12/2025 l'Ing. Michela Mazzatosta, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stata nominata, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto;
- nell'ambito delle attività di ricostruzione pubblica e privata, le Ordinanze Speciali Commissariali nn. 17, 37, 38 e 85 hanno rimarcato la convenienza ad approcciare, sul Centro Storico di Accumoli, mediante l'implementazione di un intervento unitario di riconfigurazione della c.d. “forma urbis”;
- al fine di valutare concretamente la fattibilità di attuazione di detto programma unitario, l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, con nota prot. n. 154659 del 02-02-2024, ha sottoposto al vaglio del Commissario un'articolata relazione avente ad oggetto le attività di analisi e di approfondimenti tecnici, urbanistici, economici ed amministrativi ad esso propedeutico;
- il Sub Commissario Ing. Soccodato, con nota prot. n. 280558 del 28-02-2024, ha riscontrato positivamente la relazione sopra trasmessa, riconducendo la spesa stimata al "Fondo per gli oneri di cantierizzazione dei centri storici distrutti", istituito ai sensi del comma 4, art. 1, dell'Ordinanza Speciale n. 37/2022;
- con determinazione n. A00938 del 22/05/2024 è stato quindi affidato l'incarico di redazione di un “Progetto unitario di riconfigurazione della forma urbis tramite la ricostruzione pubblica degli edifici pubblici e privati congiuntamente con le opere di ripristino della morfologia del suolo e di configurazione degli spazi sia pubblici, sia privati, quali vie e piazze, di piani fondazionali e aree pertinenziali di cui alle Ordinanze Speciali nn. 17- 38 e 65 del Commissario al Sisma” in favore dell'Arch. Francesco Nigro, con

sede in Roma (RM), Via Messina n. 15, Cod. Fisc. NGRFNC69D01H501I, per un importo contrattuale di € 49.950,00 oltre IVA ed oneri di legge;

- con nota prot. n. 7345 del 05-08-2024 sono stati trasmessi al Comune di Accumoli gli elaborati afferenti allo Studio per il Progetto Unitario di che trattasi e, più nello specifico:

- a) Coordinamento, pianificazione e sviluppo territoriale, redazione studio progettuale centro capoluogo;
- b) Rilievo topografico urbano edilizio e restituzione grafica;
- c) Studio geologico, geomorfologico, sismico;
- d) Studio storico urbano e restituzione stato ante sisma;
- e) Studio delle strutture di sostegno e di isolamento sismico e delle strutture degli edifici;

- con deliberazione di Giunta Comunale di Accumoli n. 65/2024, sono stati recepiti i suddetti elaborati progettuali nonchè condiviso il percorso da avviare al fine di promuovere il Progetto Unitario di riconfigurazione della forma urbis del Centro Storico di Accumoli;

- L'Ordinanza Speciale Commissariale n. 85/2024, nel delineare i principi generali ispiranti la ricostruzione unitaria del centro storico di Accumoli, tra le varie prevede:

- a) che venga ripristinata la forma urbis dell'abitato distrutto dal sisma nonchè realizzato un borgo resiliente e promosso un modello urbano sostenibile, intelligente ed efficiente, anche mediante l'utilizzo di soluzioni e sistemi tecnologici integrati finalizzati alla sicurezza sismica e al miglioramento della qualità della vita;
- b) che la ricostruzione del centro storico debba essere attuata nel rispetto degli aspetti architettonici, storici, ambientali e paesaggistici dei luoghi, assicurando criteri di ecosostenibilità e di efficientamento energetico degli interventi;
- c) che l'individuazione degli interventi di ricostruzione si fondi sul principio di armonizzazione degli interventi pubblici con quelli privati, in una visione unitaria e coerente, funzionale alla ricostruzione complessiva del borgo;
- d) che la ricostruzione pubblica del centro storico di Accumoli si articoli in due distinte fasi, una preliminare di carattere tecnico-amministrativo ed una successiva di attuazione degli interventi di ricostruzione, anche mediante intervento pubblico unitario eventualmente articolato in lotti;
- e) che il complesso degli interventi funzionali e propedeutici alla ricostruzione unitaria del Centro Storico venga effettuata "a stralci", al fine di consentire una migliore valutazione delle soluzioni progettuali più idonee;

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Accumoli n. 3/2026 sono state pertanto individuate, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, dell'Ordinanza Speciale n. 85/2024, le attività più urgenti da esperire al fine di superare le criticità riscontrate sul territorio e, più precisamente:

- a) pulizia del Centro storico di Accumoli e zone limitrofe, al fine di effettuare delle indagini conoscitive sullo stato di fatto dei luoghi;
- b) rimozione delle macerie e relativi interventi di demolizione e/o messa in sicurezza, ove necessario, degli edifici;
- c) rilievo plano-altimetrico del Centro Storico di Accumoli e zone limitrofe;
- d) implementazione delle indagini geologiche, strutturali e materiche, ove necessarie, come desumibile dall'analisi degli studi specialistici resi a corredo del Progetto Unitario sopra menzionato;

- con determinazione n. A00399 del 25/02/2026 sono stati pertanto affidati, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. 36/2023, i lavori di decespugliamento, pulizia, rimozione materiali e di preparazione del sito relativi all'intervento in oggetto in favore dell'O.E. Made Costruzioni S.r.l., con sede in Borgo Velino (RI), Via Salaria per l'Aquila, Cod. Fisc. e P.IVA 01211020571, il quale ha offerto un ribasso del 1,70% corrispondente ad un importo contrattuale di € 54.449,43, di cui € 1.409,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge;

- è stato stipulato, in data 01/04/2026, il relativo contratto di appalto con l'O.E. aggiudicatario, attualmente in corso di registrazione;

- con nota prot. n. 0395441 del 14-04-2026 è stata disposta la consegna dei lavori, a far data dal 16/04/2026;

CONSIDERATO che:

- nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è emerso un maggior livello di degrado delle aree interessate dall'intervento rispetto a quanto in origine preventivato, caratterizzata da:

- a) diffusa presenza di vegetazione infestante ed arbustiva;
- b) accumuli di materiali e rifiuti eterogenei;
- c) presenza di materiali derivanti da precedenti crolli e attività antropiche;
- d) condizioni di limitata accessibilità e sicurezza delle aree operative;
- e) presenza di porzioni murarie e macerie riconducibili al tessuto storico originario, da preservare e rendere accessibili ai fini delle successive attività tecniche;

- in data 11/05/2026 è stato effettuato, alla presenza congiunta del RUP e dell'O.E., un sopralluogo in cantiere finalizzato alla verifica delle lavorazioni eseguite e delle effettive condizioni delle aree di intervento, ivi constatando la necessità di riconoscere, in favore dell'Impresa esecutrice, maggiori somme conseguenti l'espletamento delle ulteriori attività rese necessarie per il superamento delle anzidette criticità;

VISTO:

- l'art. 120, comma 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che “[...] i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate:[...]”

c) per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, Rientrano in tali circostanze fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore: [...]”;

- l'art. 120, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che “[...] Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice”;

VISTA la perizia di assestamento finale redatta dal RUP ai sensi dell'art. 120, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, agli atti di ufficio al prot. n. 0523804 del 19-05-2026;

DATO ATTO altresì che detta perizia di assestamento finale:

- ha per oggetto lavorazioni rese necessarie per circostanze imprevedute e imprevedibili palesatesi nel corso dell'esecuzione del contratto, le quali hanno inciso quantitativamente e qualitativamente sull'oggetto dell'originario affidamento;

- non altera in alcun modo la natura generale del contratto sottoscritto con l'O.E. Made Costruzioni S.r.l., elevando l'importo complessivo dei lavori da € 54.449,43 (IVA esclusa) ad € 64.443,39 (IVA esclusa), comprensivo degli oneri di sicurezza per € 1.409,50, con una variazione in aumento di € 9.993,96 corrispondente al 18,35% dell'importo contrattuale originario;

- trova copertura economica nello stanziamento complessivo di euro 3.500.000,00 previsto dall'art. 4, comma 1, dell'Ordinanza Speciale n. 85/2024;

- determina un aumento di prezzo inferiore alla soglia del 50% dell'importo contrattuale originario;

VISTA altresì la necessità di prorogare il termine di ultimazione dei lavori originariamente previsto

(30/04/2026), viceversa fissato al 28/05/2026;

VISTO lo schema di atto di sottomissione (*all. 1*) allegato alla presente;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'“*Accordo per l'esercizio di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma*” sottoscritto da ANAC e Invitalia in data 21/07/2023, il presente atto non è sottoposto a verifica preventiva di legittimità;

VERIFICATO altresì che:

- il nuovo importo contrattuale pari ad € 64.443,39 oltre IVA di legge, di cui € 1.409,50 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, trova copertura economica nello stanziamento complessivo di euro 3.500.000,00 previsto dall'art. 4, comma 1, dell'Ordinanza Speciale n. 85/2024;

- la procedura di che trattasi non è afferente all'Accordo Quadro triennale ai sensi dell'art. 33 della direttiva 2014/24/UE, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. 36/2023 dei SIA relativi agli interventi di ripristino degli immobili del centro storico del comune di Accumoli (RI) e di quelli ricompresi nei territori del cratere sisma 2016;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare l'operato del RUP e, conseguentemente, la perizia di assestamento finale redatta dal medesimo ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. del D.lgs. n. 36/2023, agli atti di ufficio al prot. n. 0523804 del 19-05-2026, relativa all'intervento di "*Riparazione e/o ricostruzione di muri e opere di sostegno della viabilità urbana e degli spazi pubblici aperti nel centro storico del Comune di Accumoli (RI)*";

2) di approvare, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023, la perizia di assestamento finale per complessivi € 64.443,39 oltre IVA di legge, comprensivi degli oneri di sicurezza per € 1.409,50, con una variazione in aumento di € 9.993,96 corrispondente al 18,35% dell'importo contrattuale originario;

3) di prorogare al 28/05/2026 il termine ultimo per l'ultimazione delle lavorazioni;

4) di approvare lo schema di atto di sottomissione (*All. 1*) allegato al presente atto;

5) di dare atto che il nuovo importo contrattuale, pari ad € 64.443,39 oltre IVA di legge, di cui € 1.409,50 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, trova copertura economica nello stanziamento complessivo di euro 3.500.000,00 previsto dall'art. 4, comma 1, dell'Ordinanza Speciale n. 85/2024;

6) di notificare il presente atto all'O.E. Made Costruzioni S.r.l., per i successivi adempimenti di competenza;

7) di pubblicare il presente atto sul sito della Stazione Appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it>, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano


ATTO DI SOTTOMISSIONE
**Al contratto di appalto sottoscritto in data 01/04/2026 e in corso di
registrazione**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. 36/2023, dei lavori di decespugliamento, pulizia, rimozione materiali e preparazione del sito relativi all'intervento di "*Riparazione e/o ricostruzione di muri e opere di sostegno della viabilità urbana e degli spazi pubblici aperti nel centro storico del Comune di Accumoli (RI)*", quali attività propedeutiche al superamento delle eventuali criticità connesse alla realizzazione degli interventi afferenti alla ricostruzione del centro storico di Accumoli capoluogo, ai sensi dell'Ord. Spc. n. 85 del 6 agosto 2024 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76/2020

Perizia di assestamento finale redatta ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023

CUP : C64E25000640001 - CIG: BA581F3B6B - Codice Inframob P24.0088-0001/02

Codice univoco ufficio IPA: UF307N

TRA

L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio, con sede in Rieti, Via Flavio Sabino n. 27, C.F. e P. Iva 90076740571, di seguito indicato come "Committente", rappresentato dal Dott. Giancarlo Cipriano, nato a Ceprano (FR) il 07/06/1968, munito di firma digitale, in qualità di Direttore, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27/02/2026, incarico conferito in esito a nulla osta espresso con Deliberazione della Giunta



Regionale del Lazio n. 39 del 05/02/2026, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio

E

Il Sig. _____, nato a _____, (____), il _____, residente a _____, (____), via _____, il quale interviene al presente atto, munito di firma digitale, non in proprio, bensì in nome, conto ed interesse, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa " _____," con sede legale in _____, (____), _____, n. _____, C.F. e P.IVA _____, mail: _____, - PEC: _____,

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. A02628 del 01/12/2025 l'Ing. Michela Mazzatosta, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stata nominata, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto;

- nell'ambito delle attività di ricostruzione pubblica e privata, le Ordinanze Speciali Commissariali nn. 17, 37, 38 e 85 hanno rimarcato la convenienza ad approcciare, sul Centro Storico di Accumoli, mediante l'implementazione di un intervento unitario di riconfigurazione della c.d. "forma urbis";

- al fine di valutare concretamente la fattibilità di attuazione di detto programma unitario, l'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, con nota prot. n. 154659 del 02-02-2024, ha sottoposto al vaglio del Commissario un'articolata relazione avente ad oggetto le attività di analisi e di approfondimenti tecnici, urbanistici, economici ed amministrativi ad esso propedeutico;

- il Sub Commissario Ing. Soccodato, con nota prot. n. 280558 del 28-02-2024,



ha riscontrato positivamente la relazione sopra trasmessa, riconducendo la spesa stimata al "Fondo per gli oneri di cantierizzazione dei centri storici distrutti", istituito ai sensi del comma 4, art. 1, dell'Ordinanza Speciale n. 37/2022;

- con determinazione n. A00938 del 22/05/2024 è stato quindi affidato l'incarico di redazione di un "Progetto unitario di riconfigurazione della forma urbis tramite la ricostruzione pubblica degli edifici pubblici e privati congiuntamente con le opere di ripristino della morfologia del suolo e di configurazione degli spazi sia pubblici, sia privati, quali vie e piazze, di piani fondazionali e aree pertinenziali di cui alle Ordinanze Speciali nn. 17- 38 e 65 del Commissario al Sisma" in favore dell'Arch. Francesco Nigro, con sede in Roma (RM), Via Messina n. 15, Cod. Fisc. NGRFNC69D01H501I, per un importo contrattuale di € € 49.950,00 oltre IVA ed oneri di legge;

- con nota prot. n. 7345 del 05-08-2024 sono stati trasmessi al Comune di Accumoli gli elaborati afferenti allo Studio per il Progetto Unitario di che trattasi e, più nello specifico:

- a) Coordinamento, pianificazione e sviluppo territoriale, redazione studio progettuale centro capoluogo;
- b) Rilievo topografico urbano edilizio e restituzione grafica;
- c) Studio geologico, geomorfologico, sismico;
- d) Studio storico urbano e restituzione stato ante sisma;
- e) Studio delle strutture di sostegno e di isolamento sismico e delle strutture degli edifici;

- con deliberazione di Giunta Comunale di Accumoli n. 65/2024, sono stati recepiti i suddetti elaborati progettuali nonché condiviso il percorso da avviare al fine di promuovere il Progetto Unitario di riconfigurazione della forma urbis



del Centro Storico di Accumoli;

- L'Ordinanza Speciale Commissariale n. 85/2024, nel delineare i principi generali ispiranti la ricostruzione unitaria del centro storico di Accumoli, tra le varie prevede:

a) che venga ripristinata la forma urbis dell'abitato distrutto dal sisma nonché realizzato un borgo resiliente e promosso un modello urbano sostenibile, intelligente ed efficiente, anche mediante l'utilizzo di soluzioni e sistemi tecnologici integrati finalizzati alla sicurezza sismica e al miglioramento della qualità della vita;

b) che la ricostruzione del centro storico debba essere attuata nel rispetto degli aspetti architettonici, storici, ambientali e paesaggistici dei luoghi, assicurando criteri di ecosostenibilità e di efficientamento energetico degli interventi;

c) che l'individuazione degli interventi di ricostruzione si fondi sul principio di armonizzazione degli interventi pubblici con quelli privati, in una visione unitaria e coerente, funzionale alla ricostruzione complessiva del borgo;

d) che la ricostruzione pubblica del centro storico di Accumoli si articoli in due distinte fasi, una preliminare di carattere tecnico-amministrativo ed una successiva di attuazione degli interventi di ricostruzione, anche mediante intervento pubblico unitario eventualmente articolato in lotti;

e) che il complesso degli interventi funzionali e propedeutici alla ricostruzione unitaria del Centro Storico venga effettuata "a stralci", al fine di consentire una migliore valutazione delle soluzioni progettuali più idonee;

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Accumoli n. 3/2026 sono state pertanto individuate, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, dell'Ordinanza Speciale n. 85/2024, le attività più urgenti da esperire al fine di superare le criticità



riscontrate sul territorio e, più precisamente:

a) pulizia del Centro storico di Accumoli e zone limitrofe, al fine di effettuare delle indagini conoscitive sullo stato di fatto dei luoghi;

b) rimozione delle macerie e relativi interventi di demolizione e/o messa in sicurezza, ove necessario, degli edifici;

c) rilievo plano-altimetrico del Centro Storico di Accumoli e zone limitrofe;

d) implementazione delle indagini geologiche, strutturali e materiche, ove necessarie, come desumibile dall'analisi degli studi specialistici resi a corredo del Progetto Unitario sopra menzionato;

- con determinazione n. A00399 del 25/02/2026 sono stati pertanto affidati, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. 36/2023, i lavori di decespugliamento, pulizia, rimozione materiali e di preparazione del sito relativi all'intervento in oggetto in favore dell'O.E. Made Costruzioni S.r.l., con sede in Borgo Velino (RI), Via Salaria per l'Aquila, Cod. Fisc. e P.IVA 01211020571, il quale ha offerto un ribasso del 1,70% corrispondente ad un importo contrattuale di € 54.449,43, di cui € 1.409,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge;

- è stato stipulato, in data 01/04/2026, il relativo contratto di appalto con l'O.E. aggiudicatario, attualmente in corso di registrazione;

- con nota prot. n. 0395441 del 14-04-2026 è stata disposta la consegna dei lavori, a far data dal 16/04/2026;

- nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è emerso un maggior livello di degrado delle aree interessate dall'intervento rispetto a quanto in origine preventivato, caratterizzata da:

a) diffusa presenza di vegetazione infestante ed arbustiva;



b) accumuli di materiali e rifiuti eterogenei;

c) presenza di materiali derivanti da precedenti crolli e attività antropiche;

d) condizioni di limitata accessibilità e sicurezza delle aree operative;

e) presenza di porzioni murarie e macerie riconducibili al tessuto storico originario, da preservare e rendere accessibili ai fini delle successive attività tecniche;

- in data 11/05/2026 è stato effettuato, alla presenza congiunta del RUP e dell'O.E., un sopralluogo in cantiere finalizzato alla verifica delle lavorazioni eseguite e delle effettive condizioni delle aree di intervento, ivi constatando la necessità di riconoscere, in favore dell'Impresa esecutrice, maggiori somme conseguenti l'espletamento delle ulteriori attività rese necessarie per il superamento delle anzidette criticità;

- il RUP ha predisposto, ai sensi dell'art. 120, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, la perizia di assestamento finale, agli atti di ufficio al prot. n. 0523804 del 19-05-2026;

- con determinazione n. _____ del _____ pertanto approvata, , ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D.lgs. 36/2023, la perizia di assestamento di che trattasi per complessivi € 64.443,39 (IVA esclusa), comprensivi degli oneri di sicurezza per € 1.409,50, con una variazione in aumento di € 9.993,96 corrispondente al 18,35% dell'importo contrattuale originario;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 (Oggetto e ammontare dell'appalto)

Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto. Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione affida all'Impresa



“ _____ ”, P.IVA/C.F. “ _____ ”, con sede legale in _____ (____), “ _____ n. _____, che accetta e si obbliga ad effettuare, i lavori aggiuntivi di cui alla perizia di assestamento finale approvata con Determinazione n. _____ del _____, relativa all’intervento di *"Riparazione e/o ricostruzione di muri e opere di sostegno della viabilità urbana e degli spazi pubblici aperti nel centro storico del Comune di Accumoli (RI)"*. Per effetto delle lavorazioni aggiuntive previste, l’importo del contratto sottoscritto in data 01/04/2026, in corso di registrazione, viene elevato ad € 64.443,39 oltre IVA di legge, comprensivi degli oneri di sicurezza per € 1.409,50, con una variazione in aumento di € 9.993,96 corrispondente al 18,35% dell’importo contrattuale originario. Trovano applicazione le disposizioni previste dall’art. 60 del D.lgs. 36/2023. L’appaltatore si impegna ad eseguire i lavori di che trattasi alle condizioni pattuite nel contratto di appalto originario, nel presente atto di sottomissione e secondo le indicazioni e prescrizioni degli atti da questo richiamati. Le specifiche tecniche in base alle quali devono essere realizzati i lavori sono contenute negli elaborati messi a disposizione dell’Operatore Economico, il quale ivi dichiara di ben conoscerli ed approvarli espressamente.

Art.2 (Cauzione definitiva e Polizza assicurativa)

A garanzia degli obblighi assunti con il contratto di appalto sottoscritto in data 04/04/2026 e in corso di registrazione, l’Impresa, ai sensi dell’art. 53, co. 4, D.lgs. n. 36/2023, ha provveduto a costituire la relativa polizza fideiussoria n. PC62J7QM del 10/03/2026, rilasciata da “ZURICH INSURANCE EUROPE AG”, per un importo garantito di € 2.722,47, pari al 5,00% dell’importo



contrattuale originario.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023, l'Impresa ha altresì trasmesso alla Stazione Appaltante la polizza di responsabilità civile rilasciata dalla "ZURICH INSURANCE EUROPE AG", polizza n. PC0KSUPP del 10/03/2026, con scadenza copertura al 06/09/2027, per un massimale RC Opere di € 54.449,43 ed un massimale RC Terzi di € 1.000.000,00, che rende indenne la Stazione Appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Per effetto delle maggiori lavorazioni di cui alla variante di che trattasi, l'impresa ha provveduto a costituire appendice n. 1 alla polizza n. PC0KSUPP del 10/03/2026, con scadenza copertura al 06/09/2027, per un massimale RC Opere di € 64.443,39 ed un massimale RC Terzi di € 1.000.000,00, elevando l'importo originariamente garantito.

Tali polizze, emesse a favore della stazione appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio.

Art. 3 (Termine esecuzione)

Il tempo utile di ultimazione dei lavori contrattualmente fissato (art. 4 del contratto di appalto stipulato in data 01/04/2026 in corso di registrazione) viene prorogato al 28/05/2026.

Art. 4 (Pagamento del corrispettivo)

Le lavorazioni oggetto della perizia di assestamento finale verranno liquidate a



saldo all'esito della loro ultimazione. Per tutto quanto ivi non espressamente previsto, si rimanda al contenuto dell'art. 5 del contratto di appalto sottoscritto in data 01/04/2026 ed in corso di registrazione.

Art. 5 (Disposizioni di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 36/2023, al D.lgs. 81/2008 e al D.L. 189/2016, alle Ordinanze del Commissario Straordinario ed agli ulteriori provvedimenti riferiti al sisma 2016, al bando di gara, al disciplinare di gara, al Capitolato Speciale ed al contratto di appalto sottoscritto in data 01/04/2026 (in corso di registrazione), nonché alla perizia di assestamento finale, approvata con Determinazione n. _____ del _____.

Art. 6 (Disposizioni finali)

Il presente Atto, che eleva l'importo contrattuale del contratto di appalto originario sottoscritto in data 01/04/2026 (in corso di registrazione) da € 54.449,43 (IVA esclusa) ad € 64.443,39 (IVA esclusa), comprensivo degli oneri di sicurezza per € 1.409,50, con una variazione in aumento di € 9.993,96 corrispondente al 18,35% dell'importo contrattuale originario, non è soggetto ad adeguamento dell'imposta di bollo, in quanto assolta alla stipula del contratto del 01/04/2026 in corso di registrazione. Copia sottoscritta digitalmente del presente atto sarà conservata agli atti della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio". Il presente atto, composto di n. 10 pagine numerate e n. 10 righe della dodicesima ed ultima facciata, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione dalle Parti con firma digitale.

L'Operatore Economico

Il Direttore



**REGIONE
LAZIO**

**Ufficio Speciale
Ricostruzione**

“ _____ ”

Dott. Giancarlo Cipriano

Il legale rappresentante

Sig. _____

Le parti, ai sensi e per gli effetti degli art.1341 e 1342 del C.C., dichiarano di avere preso conoscenza, approvandoli espressamente, gli articoli nn°: 1, 2, 3, 4, 5 e 6 del presente Atto.

L'Operatore Economico

Il Direttore

“ _____ ”

Dott. Giancarlo Cipriano

Il legale rappresentante

Sig. _____

Copia